

Sondaggio sulla  
consapevolezza  
e percezione  
delle persone  
con disabilità  
intellettiva





Accoglienza  
verso i disabili





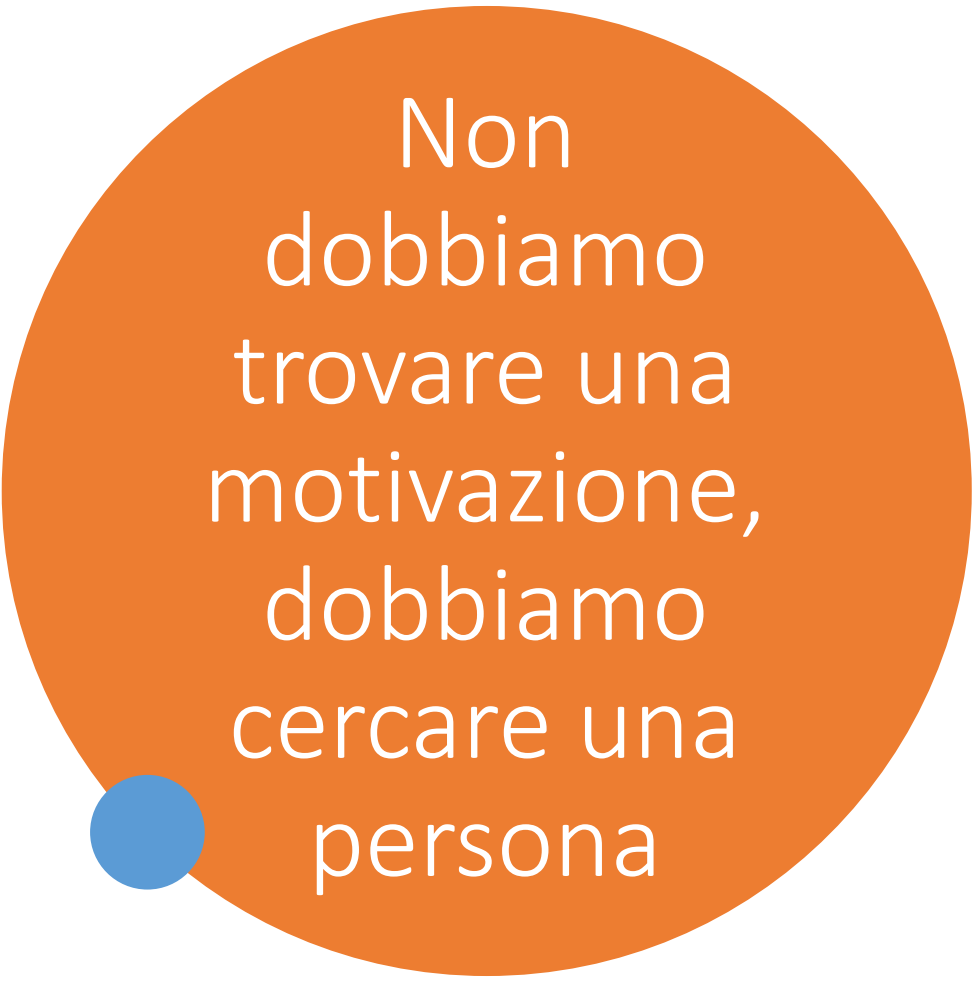


Siamo creati ad  
immagine di Dio,  
tutti! Genesi 1:26


- Ognuno ha valore e dignità indipendentemente da caratteristiche fisiche e/o abilità.

Malattia e  
disabilità non  
sempre sono  
responsabilità  
individuali





Non  
dobbiamo  
trovare una  
motivazione,  
dobbiamo  
cercare una  
persona

- 
- Le persone disabili non sempre vogliono essere guarite o restaurate, vogliono avere delle possibilità ed essere accolti e accettati con le proprie caratteristiche.



Una chiesa è «perfetta» e  
«completa» solo quando  
include le «imperfezioni»

Abbiamo uno spazio anche per loro?

Ministeri per  
le pari  
possibilità e  
Ministeri in  
favore dei  
sordi

- Chiesa inclusiva e leadership inclusiva



# Sentirsi utili per il Signore.

Puntare su talenti e possibilità





# Cosa fare?

Formazione

Rimuovere le  
barriere  
architettoniche

Farsi trovare  
pronti

Collaborazione  
attiva

Inclusione  
nella comunità

Mostrare  
l'amore di Dio



# Che cos'è l'autismo?

---

Saverio Scuccimarri

# Disturbo dello spettro autistico (ASD)



---

Disturbo dello sviluppo neurologico, con difficoltà di comunicazione e interazioni sociali, interessi limitati e modelli di comportamento rigidi,

---

che creano difficoltà nella vita personale, familiare, sociale, educativa, lavorativa e quotidiana.

---

Circa l'1% della popolazione.

# Difficoltà sensoriali

---

- Molto comuni (96%).
- Possono causare dolore e sofferenza fisica e complicare la vita delle persone.





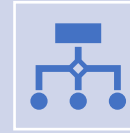
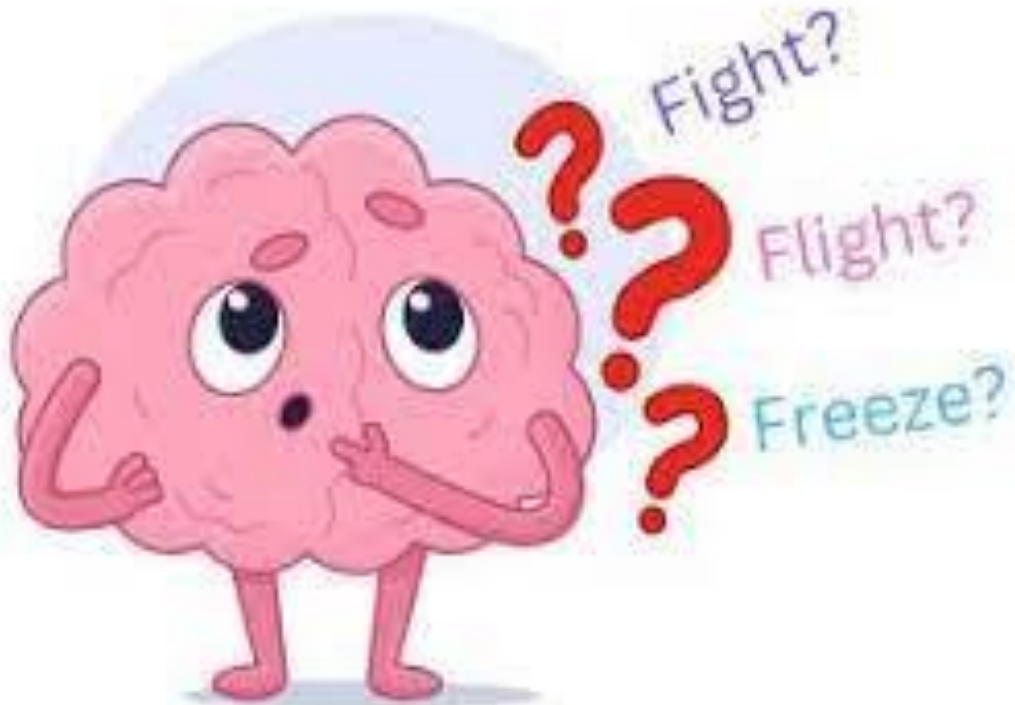
# Tre categorie

---

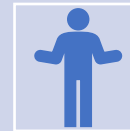
- cercatori sensoriali,
- iperreattivi sensoriali,
- iporeattivi sensoriali.



# Il cervello “manuale”



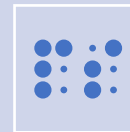
Elabora ogni singola informazione una per una.



Gestisce 'manualmente' e consapevolmente le informazioni sensoriali.



Ogni informazione sensoriale deve essere ricevuta anche visivamente.



«Cecità sociale».

# Schemi ristretti, rigidi e ripetitivi di comportamento, linguaggio, interessi, attività

- Eccessiva aderenza a routine e schemi limitati
- intolleranza a piccoli cambiamenti
- modelli verbali o non verbali ritualizzati
- problemi con il mangiare, il dormire e la cura personale
- impatto negativo sulla vita scolastica
- difficoltà nel raggiungere l'indipendenza





# Difficoltà di comunicazione



Problemi nella  
comunicazione  
e nelle  
interazioni  
sociali

Problemi di  
comunicazione  
linguaggio e  
comprensione

Limitazioni  
linguistiche:

*assenza di  
capacità di  
parlare,*

*ritardi  
linguistici,*

*capacità di  
ascolto e  
comprensione  
assenti o  
scarse,*

*ecolalia,*

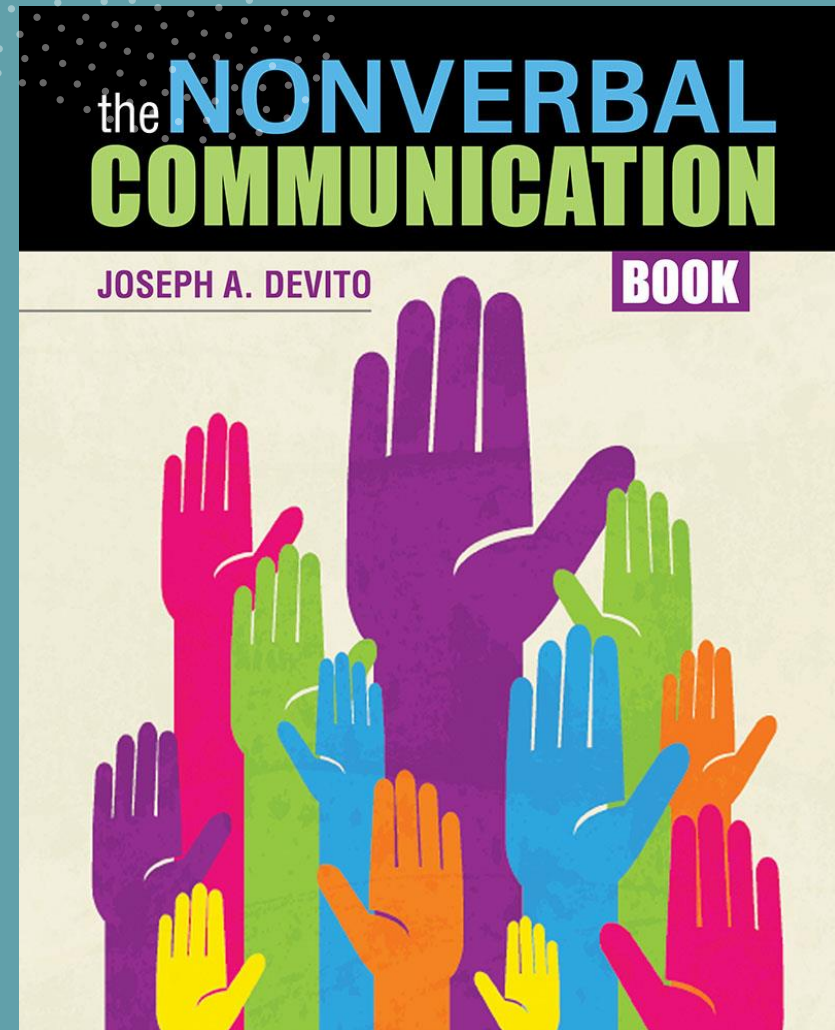
*linguaggio  
letterale,*

*‘precisione  
pedante  
nell'uso del  
linguaggio’.*



# Linguaggio non verbale

- Scarsa corrispondenza tra comunicazione verbale e non verbale,
- linguaggio del corpo "eccessivo" e "strano";
- uso assente, ridotto o atipico del contatto visivo,
- scarsa comprensione e uso dei gesti;
- intonazione strana del linguaggio
- mancanza di espressioni facciali;
- limitazioni nella comprensione della comunicazione verbale o non verbale degli altri.



# Difficoltà nelle relazioni



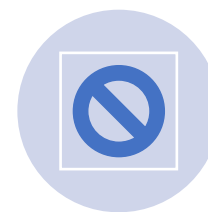
Difficoltà  
nell'iniziare  
e mantenere  
conversazioni  
o relazioni



Mancanza  
di  
interesse  
nello stare  
con i  
coetanei,  
fare  
amicizia e  
condividere  
giochi di  
fantasia

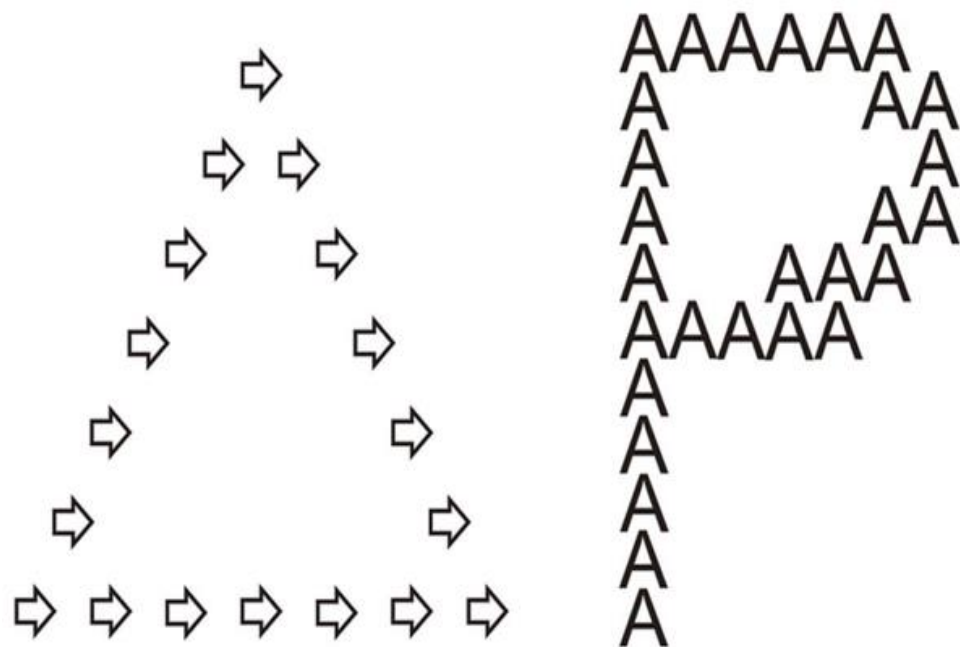


Difficoltà  
nella  
capacità di  
indicare,  
mostrare o  
condividere  
oggetti e  
attività  
con gli  
altri o di  
seguire lo  
sguardo  
altrui

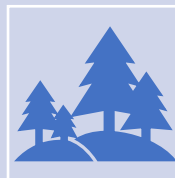


Mancanza  
di  
spontaneità

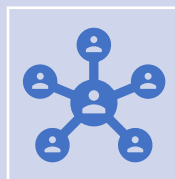
# Attenzione locale



Problema di coerenza centrale:  
concentrarsi sui dettagli,  
perdendo il quadro generale;



incapace di vedere la foresta,  
percepisce ogni singolo albero.



Può essere un problema per le  
interazioni sociali.

# Difficoltà di apprendimento

- Altri "disturbi" neuroevolutivi, di apprendimento o comportamentali
- difficoltà di apprendimento





# La prospettiva medico-psicologica



- ciò che studiosi e dottori non autistici dicono di persone con autismo
- Essi si concentrano principalmente sulle difficoltà di comunicazione, socializzazione e interessi limitati, partendo da ciò che considerano "normale"
- Si concentrano su cose che le persone con autismo non possono fare
- Le persone con autismo risultano invalide e problematiche
- Ogni sforzo è mirato a "normalizzare" in tutto o in parte la loro vita

# La neurodiversità

- Come le persone con autismo sono, sentono, agiscono ed elaborano informazioni ed emozioni
- Temple Grandin: molte persone con autismo sono "pensatori visivi":
- pensano per immagini e ciò che non è visualizzato rimane senza senso
- Il cervello visivo associa parole e concetti a immagini molto vivide
- Questi cervelli autistici non sono né peggio né meglio degli altri: sono solo diversi





# La neurodiversità

- Movimento per i diritti delle persone con disabilità cognitive
- Vede l'autismo come una gradita variante del funzionamento umano, invece che un deficit da colmare
- Le persone con autismo sono una minoranza che ha bisogno di diritti e rispetto come tutte le minoranze

## Una malattia?

---



- Si tratta di aiutare le persone con autismo a gestire il loro specifico modo di funzionare, non di guarire: non è una malattia
  - Chi crede di aver curato l'autismo, ha solo insegnato a nascondere, perché l'autismo è modo di essere e funzionare
  - Molte persone con autismo considerano l'autismo come parte della loro identità e desiderano essere accettate così come sono
  - Con una mente non autistica, si sentirebbero altre persone
  - Quindi, si sentono rifiutate dai loro genitori quando tentano di cambiarli
-





- L'autismo come un modo diverso di essere e di vivere non deve ignorare il suo lato problematico: è una fragilità.
- Le persone senza autismo hanno la responsabilità di imparare a comunicare con le persone con autismo, perché rimangono vulnerabili.
- Bisogna fare con loro lo stesso sforzo che si fa per comunicare con le persone sorde e cieche
- Dire che alcune persone con autismo non parlano, è come dire che una persona sorda non parla
- Se c'è una disabilità intellettiva, non è per l'autismo, ma per un disturbo associato
- La maggior parte delle persone con autismo non ha disabilità intellettive

# Cos'è disabilità?

- In vari paesi sono nate comunità di persone con disabilità, che promuovono la loro dignità e i loro diritti e portano la loro voce a tutte le istituzioni politiche e scientifiche che prendono decisioni
- Per loro, la disabilità non è intrinseca alle caratteristiche psicofisiche dell'individuo, ma deriva dall'incapacità della società di includere persone con corpi e capacità psicofisiche diversi
- "Niente su di noi, senza di noi"





## Abbattere barriere e pregiudizi

- Non tutti sono "Rain Man", o Sheldon Couper
- I due personaggi televisivi rappresentano solo una piccola percentuale dello spettro
- Gli altri vengono giudicati pigri, asociali o apatici



# I comportamenti autistici

Settimana per la consapevolezza sull'Autismo

L'autismo non si cura, si comprende



- Molti dei comportamenti "strani" delle persone autistiche, per loro, non sono "problemi", ma soluzioni, strategie di adattamento
- "Stimming": comportamenti ripetitivi "strani" come dondolarsi, battere le mani, masticare, grattare, vagare e altri comportamenti auto-stimolanti
- Perché stanno cercando di trovare un equilibrio interno
- I comportamenti tipici autistici sono importanti per il loro sviluppo e non c'è alcuna utilità nel cercare di sopprimerli
- Quando si battono la testa non è per autolesionismo. Stanno ricevendo un eccesso di informazioni, quindi stimolano "manualmente" il cervello
- Quando sono costantemente attaccati a un oggetto, hanno bisogno di un punto di riferimento stabile
- Modificare i comportamenti autistici risponde più alle aspettative degli altri che a un reale bisogno loro
- Quando possibile, bisogna accettare e accogliere questi comportamenti come naturali fasi del loro sviluppo



# Punti di debolezza o di forza?

- Ogni individuo con autismo può mostrare punti di forza e di debolezza
- Alcune caratteristiche problematiche delle persone con autismo, se ben affrontate, possono rivelarsi punti di forza
- La fissazione con i dettagli potrebbe anche essere un punto di forza
- Un giorno potrebbero essere particolarmente bravi in lavori di precisione o analisi



# Punti di debolezza o di forza?

---

- Se una persona con autismo ha un vivo interesse per la scienza o il disegno, invece di definirlo come un "interesse limitato", può essere considerato una passione o un talento e potenziato con corsi e strumenti specifici
- Le loro passioni possono essere incanalate verso una futura professione in cui possono sentirsi felici e realizzati.





**Grazie**

Saverio Scuccimarri  
[s.scuccimarri@villaaurora.it](mailto:s.scuccimarri@villaaurora.it)